

30 settembre 2026 | ore 09.30 - 13.00

Via Aldo Rossi, 4 - Milano

ANTIFRODE NEL COMPARTO NATANTI: NUOVE SFIDE E STRUMENTI DI CONTRASTO PER IL MONDO ASSICURATIVO

09.30 **Registrazione e Welcome Coffee**

10.00 **Introduzione e saluti**

Umberto Guidoni, *Chief Insurance Officer*, ANIA

Segretario Generale, Fondazione ANIA

Vincenzo Napoli, *Presidente*, AIPERT

10.30 **Casistica: frodi nel Ramo RC Natanti**

Antonello Buono, *Perito*, AIPERT

Chiara De Angelis, *Perito*, AIPERT

11.10 **Casistica: frodi nel Ramo Corpi Marittimi**

Stefano Barzaghi, *Perito*, AIPERT

11.30 **Aspetti processuali e di istruzione del sinistro**

Francesca d'Orsi, *Avvocato*, Studio Legale d'Orsi

11.50 **Antiriciclaggio e verifiche AML sui natanti**

Camilla Izzi, *Avvocato*, Legance - Avvocati Associati

12:20 **Attività antifrode delle imprese di assicurazione - prospettive**

Giovanni Pascone, *Dirigente Responsabile Antifrode e Card*, ANIA

12.40 **Conclusioni e Q&A**

Moderata: **Flavia Melillo**, *Responsabile Assicurazioni Trasporti e Aeronautiche*, ANIA

Welcome coffee offerto da:



A.I.Per.T.

Con la partecipazione di:



Legance

Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici



Le frodi assicurative nel ramo RC della nautica da diporto

normativa, strumenti di prevenzione e di difesa, indagini, casi e proposte





Indice

1

L'importanza della prontezza dell'incarico peritale

2

Verifica della documentazione agli atti

3

Ipotesi di tentata frode

4

Ipotesi di danno volontario



Premessa

Le truffe RC natanti / imbarcazioni da diporto si basano soprattutto su dichiarazioni false, sinistri simulati, polizze fasulle e manipolazioni dei dati tecnici dell'imbarcazione per ottenere risarcimenti indebiti o pagare premi più bassi.

Come avvengono le truffe RC natanti

1. Sinistri simulati o gonfiati

- Collisioni inventate tra imbarcazioni.
- Danni reali ma attribuiti a eventi falsi (es. urto contro scogliera "mai avvenuto").
- Coinvolgimento di compiacenti (cantieri, consulenti, altri proprietari).

Obiettivo: ottenere risarcimenti per riparazioni mai effettuate o sovrastimate.

2. Dichiarazioni false sul natante

- Potenza del motore dichiarata inferiore a quella reale.
- Lunghezza o categoria dell'imbarcazione alterata.
- Uso dichiarato "diporto" ma in realtà commerciale (noleggio, charter).

Obiettivo: pagare premi più bassi o evitare coperture obbligatorie.

3. Polizze false o contraffatte

- Finti intermediari che vendono polizze inesistenti.
- Documenti assicurativi falsificati per superare controlli in porto.
- Polizze acquistate online su siti non autorizzati.

Obiettivo: navigare senza copertura reale, risparmiando sul premio.



Premessa (segue)

4. Falsificazione dei documenti di bordo

- Libretto del motore manipolato.
- Certificazioni di sicurezza alterate.
- Targhe o numeri identificativi modificati.

Obiettivo: far risultare il natante conforme e assicurabile anche quando non lo è.

5. Uso improprio della copertura RC

- Sinistri avvenuti fuori dalle acque coperte dalla polizza.
- Danni causati da persone non autorizzate alla conduzione.
- Attività non dichiarate (pesca professionale, gare).

Obiettivo: ottenere risarcimenti non spettanti.

Perché il settore RC natanti in particolare è vulnerabile?

- Controlli meno frequenti: molti natanti non registrati o con documentazione incompleta.
- Facilità di alterazione dei dati tecnici (motori, accessori, modifiche).
- Ampio uso di polizze stagionali o temporanee, più difficili da verificare.



L'incarico peritale

Coerenza

verifica della coerenza rispetto alla dinamica dei fatti denunciata

Compatibilità

compatibilità tecnica dei danni rilevati

Quantificazione del danno

Verifica documentale

- motore realmente installato vs motore dichiarato;
- modifiche non dichiarate (rimappature, sostituzioni);
- uso del natante (diporto vs charter);
- controlli su manutenzioni e riparazioni precedenti.

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici

Un'Italia protetta è **più** forte e competitiva

La documentazione per l'identificazione del natante

N. E/ 38599 OPER. N. 12MI/ 189183

MINISTERO DEI TRASPORTI
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

CERTIFICATO D'USO DEL MOTORE PER IMBARCAZIONI DA DIPORTO

UFFICIO PROVINCIALE MCTC
M I L A N O

(1)

VISTA la legge 11 febbraio 1971, n. 50 e le relative norme di attuazione,
Visti i risultati degli accertamenti per la determinazione della potenza massima di esercizio e di quella fiscale di cui all'art. 15 della predetta legge;

RILASCIATA

Il presente certificato per l'uso del motore sotto specificato
Ditta costruttrice: **OUTBOARD MARINE CORPORATION-USA**

Modello:	98 EVINRUDE	E115GL
Metriccia:	115 CV	1717 cm ³
Arto di riferimento:	Consumo orario:	53,25 l/h
Tip.: FUORIBORDO - BENZINA		
Potenza massima di esercizio:	115 CV a	5200 giri/min
Porta a kilowatt:	84,5	
Potenza fiscale:	25 CV	Massa: 145 kg
Omologazione:	M. M. X. -101- 2696del	24/03/1995

MILANO 15/06/1998

Impronta di bollo
apposta mediante
postale ai sensi
dell'art. 7 della
legge 18/10/1978
n. 402.

242 Capo dell'Ufficio

**Dichiarazione di Conformità di Isobenzotriazoli di diaprio Ute con la programmazione, certificazione e
Rapporti scaturiti di emissione della direttiva 2002/53/UE
(da compilare a cura del costruttore o sua mandataria, rappresentante autorizzato)**

Nome del costruttore/intermediario di Diaprio: **303.102.9**

Codice **303.102.9**

Codice Positivo: **0023**

Prodotto: **2502A**

Nome del rappresentante legale per la certificazione: **GAUDINO/303.102.9**

Codice **303.102.9**

Codice Positivo: **0003**

Prodotto: **2502A**

Modello utilizzato per la valutazione della programmazione e la certificazione: ☒ A ☐ B ☐ C ☐ D ☐ E ☐ F ☐ G ☐ H

Modello utilizzato per la valutazione della programmazione e la certificazione per la valutazione della programmazione e la certificazione: **GAUDINO/303.102.9**

Indirizzo: **Ute 303.102.9/303.102.9**

Codice Positivo: **0023**

Prodotto: **2502A**

Numero **0003/0003**

Modello di certificazione dell'isobenzotriazoli: **GAUDINO/303.102.9**

Codice **303.102.9**

Codice Positivo: **0023**

Prodotto: **2502A**

Numero **0003/0003**

Modello utilizzato per la valutazione dell'isobenzotriazoli: ☒ A ☐ B ☐ C ☐ D

Modello utilizzato per la valutazione dell'isobenzotriazoli: **GAUDINO/303.102.9**

Codice **303.102.9**

Prodotto: **2502A**

Numero **0003/0003**

Modello di certificazione dell'isobenzotriazoli: **GAUDINO/303.102.9**

Codice **303.102.9**

Prodotto: **2502A**

Numero **0003/0003**

Modello di certificazione dell'isobenzotriazoli: **GAUDINO/303.102.9**

Codice **303.102.9**

Prodotto: **2502A**

Numero **0003/0003**

Modello di certificazione dell'isobenzotriazoli: **GAUDINO/303.102.9**

Codice **303.102.9**

Prodotto: **2502A**

Numero **0003/0003**

Modello di certificazione dell'isobenzotriazoli: **GAUDINO/303.102.9**

Codice **303.102.9**

Prodotto: **2502A**

Numero **0003/0003**

Modello di certificazione dell'isobenzotriazoli: **GAUDINO/303.102.9**

Codice **303.102.9**

Prodotto: **2502A**

Numero **0003/0003**

Modello di certificazione dell'isobenzotriazoli: **GAUDINO/303.102.9**

Codice **303.102.9**

Prodotto: **2502A**

Numero **0003/0003**

Modello di certificazione dell'isobenzotriazoli: **GAUDINO/303.102.9**

Codice **303.102.9**

Prodotto: **2502A**

Numero **0003/0003**

Modello di certificazione dell'isobenzotriazoli: **GAUDINO/303.102.9**

Codice **303.102.9**

Prodotto: **2502A**

Numero **0003/0003**

Modello di certificazione dell'isobenzotriazoli: **GAUDINO/303.102.9**

Codice **303.102.9**

Prodotto: **2502A**

Numero **0003/0003**

Modello di certificazione dell'isobenzotriazoli: **GAUDINO/303.102.9**

Codice **303.102.9**

Prodotto: **2502A**

Numero **0003/0003**

Modello di certificazione dell'isobenzotriazoli: **GAUDINO/303.102.9**

Codice **303.102.9**

Prodotto: **2502A**

Numero **0003/0003**

Modello di certificazione dell'isobenzotriazoli: **GAUDINO/303.102.9**

Codice **303.102.9**</


REPUBBLICA ITALIANA
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

LICENZA DI NAVIGAZIONE PER NAVE DA RIPOSO

N. _____ del _____
 del _____ del _____

FAC-SIMILE



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
RANNO TRASPORTI (D.P.R. 08.12.07 n° 2721)

CERTIFICATO DI SICUREZZA PER UNITÀ DA DIPORTO NR. _____/2008

**UFFICIO LOCALE MARITTIMO
GIARDIA COSTIERA
PORTO ERCOLE**

Rilasciato ai sensi dell'art. 2 del Regolamento di sicurezza per la navigazione al diporto all'imbarcazione da diporto a motore denominata _____ iscritta al nr _____ del R.I.D. dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto S. Stefano (Sezione Provinciale) _____ per la navigazione "A" con un numero massimo di 15 (quindici) persone a bordo, compreso l'equipaggio.

È stato OBBLIGO al conduttore diurare l'uscita dal porto di imbarcazione della dotazione di sicurezza indicati nell'Allegato B annesso al citato Regolamento, le imbarcazioni alla navigazione effettivamente svolte.

Il presente certificato ha la validità di anni 5 (cinque), decorrenza dal: 08 luglio 2008.-

Porto Ercole, lì _____

V. L. COMANDANTE
(Firma del Comandante Autorizzato)


Vista Periodiche e Occasionali

Vista l'intenzione di idoneità rilasciata in data _____ del _____ di _____
a seguito della visita _____ (*) effettuata all'unità nel porto di _____
Si conferma la validità del presente certificato fino al _____

_____, lì _____

Tavolo Ufficio _____
(Firma del Funzionario incaricato)

Vista l'intenzione di idoneità rilasciata in data _____ del _____ di _____
a seguito della visita _____ (*) effettuata all'unità nel porto di _____
Si conferma la validità del presente certificato fino al _____

_____, lì _____

Tavolo Ufficio _____
Firma del Funzionario incaricato:

A seguito della visita periodica effettuata nell'unità nel porto di _____
(*) Responsabilità di idoneità n. _____, in sede del _____ del _____
n. 148 - 5. Organismo Intervento per l'emergenza 112 - 5. Organismo ITCICO

Lunghezza _____



(Firma del responsabile legitt.)



Normativa

L'assicurazione RC è obbligatoria per tutte le unità a motore, anche con motori amovibili.

La responsabilità civile segue le regole dell'art. 2054 c.c.

Cosa copre la RC nautica

La RC nautica copre i danni causati a terzi durante l'uso dell'imbarcazione:

- collisione con altre barche
- danni a pontili, banchine, infrastrutture portuali
- lesioni a persone (bagnanti, passeggeri, terzi)
- danni in manovra e all'ormeggio

La RC copre i danni a terzi, non quelli alla propria imbarcazione.

Perché il settore nautico è vulnerabile – motivi

Difficoltà di controllo: le barche si spostano tra porti, paesi e registri diversi.

Mercato dell'usato poco tracciato: facilita la rivendita di mezzi "spariti".

Valori elevati: anche un natante medio può valere decine di migliaia di euro.

Scarsa digitalizzazione storica: molti documenti sono ancora cartacei.

Incendi dolosi: l'imbarcazione viene incendiata o affondata a seguito di evento RC per ottenere un indennizzo superiore al valore reale.

Polizze multiple: si stipulano più polizze per lo stesso bene, tentando di incassare più indennizzi.

Danni RC simulati da maltempo

Responsabilità del conducente/utilizzatore simulata: ci si accolla la responsabilità di un evento mai accaduto.



Tecniche di frode

A

Danni “preparati” prima della perizia

Il natante viene danneggiato volontariamente e poi si costruisce una dinamica credibile.

B

Danni reali attribuiti a cause false

Esempio: urto in porto → dichiarato come urto contro la scogliera.

C

Costi gonfiati

I costi vengono aumentati proporzionalmente in ragione della versione del sinistro: operazioni di recupero, ore di manodopera, costo dei materiali, complessità dell'intervento, necessità di sostituire parti non danneggiate.

Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici



Ipotesi di tentata frode

Danno preesistente: un assicurato compiacente dichiara di aver danneggiato un'imbarcazione/natante che era già stata danneggiata/o in un evento precedente.

Danneggiato



Assicurato



Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici



Ipotesi di danno volontario

Assicurato

contro le murate sinistra della
boca B che era accostata alle
bandine, e quindi l'auto risale
alle murate sinistra le stesse viene
sofferto così il lato destro contro il
muro della muratura bandine.

scritto

Dichiaro di aver visitato l'imbarcazione di cui
proprio nome SARAC 930 SPN

28.10.2020

Assicurato ha potuto dare notizia? _____ L'evento? _____ Intende chiedere risarcimento alle compagnie?

Chiaro dalla Segreteria

Pura dell'Infortunio o del Caduto _____

Danneggiato



Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici



Esempio 2





Dinamica denunciata

Danneggiato

In data 23 agosto 2023, il mio natante da diporto modello Salpa 525 con motore fuoribordo Suzuki four stroke DF250 matricola 25..., munita di polizza RC n. ..., mentre all'ormeggio nel canale di Mortacino a Terracina veniva urtata accidentalmente sul musone prodiero dall'imbarcazione Tornado 38 . A causa dell'urto il motore fuoribordo della mia imbarcazione urtava il pilone di sostegno del punto d'ormeggio causando danni. Al momento il mio natante è stato tirato a secco presso il Cantiere ... per la valutazione e riparazione dei danni.



Assicurato

In data 23 agosto 2023, nel mentre al comando della mia imbarcazione Tornado, munito di polizza n. ..., durante l'uscita dal canale di Mortacino, nell'accostarmi sulla mia sinistra e agevolare l'entrata di altra imbarcazione verso gli ormeggi, ho urtato leggermente con il bottazzo a pruvia contro la battagliola del natante Salpa 525 senza targa di proprietà del Sig. ... residente in Via ... di Sabaudia (LT) tel. 32...

Talvolta accade che... danni analoghi siano stati denunciati a breve distanza temporale e, nella verifica, vengono esibiti pezzi sostituiti o parti danneggiate in precedenza, con la complicità dei cantieri.

Dinamica evento denunciato

In data sabato 6 giugno 2024, verso le ore 11:00, la mia imbarcazione, condotta da mio figlio ..., regolarmente munito di patente nautica, stava navigando nel canale Mortacino per uscire dal molo di ormeggio verso il mare aperto. Durante la manovra, l'imbarcazione urtava leggermente la battagliola di prua di una barca ormeggiata, provocando danni al motore fuoribordo dell'unità ferma. Al momento del fatto la barca risultava incustodita e non è stato possibile rintracciare immediatamente il proprietario. Successivamente, grazie all'intervento del proprietario del mio rimessaggio, Sig. ..., sono stato contattato dal proprietario del natante danneggiato, il Sig. ..., residente in Via ...

Dati dell'imbarcazione danneggiata

Tipo: Salpa 525 – natante senza targa

Motore: Suzuki four stroke DF250 TUL 250 cv

Matricola motore: 25...F-42...

Proprietario: ...

Telefono: ...

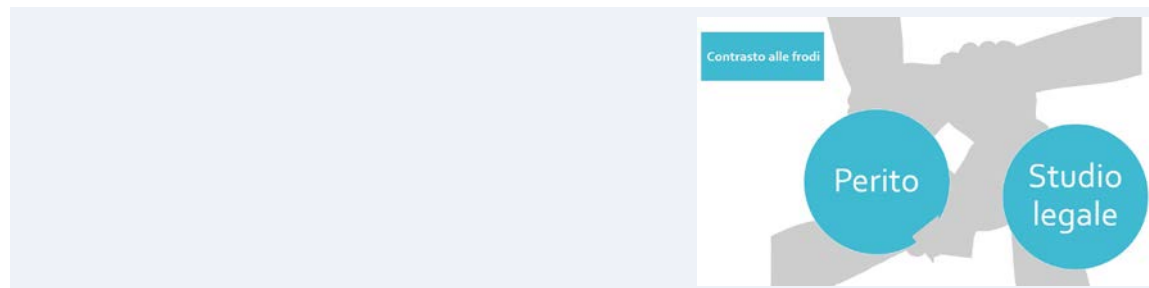


Esito dell'accertamento peritale



In caso di accertata incompatibilità tecnica o di incoerenza nella dinamica descritta, il perito comunica al liquidatore la non risarcibilità del danno.

CTU – ATP



Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici



Grazie per l'attenzione!

